

SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, FORNITURE
E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI

AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA CESSIONE GRATUITA DEI BENI MOBILI DI PROPRIETÀ DELL'AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO (ASPAL).

Art. 1 Oggetto

L'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro (di seguito ASPAL) rende noto che intende avviare la procedura di *"Manifestazione d'interesse per la cessione a titolo gratuito a terzi dei beni mobili in uso e di proprietà dell'ASPAL"* che sono stati preventivamente dismessi e dichiarati alienabili dalla Commissione Fuori Uso, in conformità con quanto previsto dall'art. 12 del "Regolamento per la gestione del fuori uso dei beni mobili" dell'Aspal.

In particolare, la cessione ha ad oggetto arredi per uffici (scrivanie, sedie, armadi, ecc), che stavano nella sede del Centro per l'Impiego (di seguito Cpi) di Oristano, come riportato nell'elenco approvato con Det. n. 1347/ASPAL del 09.04.2024 (All.1)

Tali beni, attualmente, si trovano presso un deposito del Cpi di Oristano, in Via Madrid 1-3 e sono visionabili, previo appuntamento (facoltativo) con la Dott.ssa Sedda Emanuela (email esedda@regione.sardegna.it, tel. 3312305484), entro la data di scadenza del presente avviso (art.3)

Art. 2 Destinatari

Possono presentare l'istanza di manifestazione d'interesse i soggetti di seguito elencati, purché aventi sede nel territorio regionale:

- a) Croce Rossa Italiana, Organismi di volontariato di Protezione Civile iscritti negli appositi registri operanti in Italia ed all'estero per scopi umanitari e Istituzioni scolastiche;
- b) Amministrazioni Comunali, proprietarie dei beni immobili che ospitano le sedi dei CPI;
- c) Altre Pubbliche Amministrazioni (Amministrazioni Comunali, Amministrazioni provinciali, Città metropolitane ecc.);
- d) Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (Onlus), regolarmente iscritte all'anagrafe unica delle onlus o al registro regionale del volontariato presso la Presidenza della RAS ed Enti senza scopo di lucro, anche non riconosciuti ma che abbiano finalità (espressamente riportate nei propri statuti) di tipo assistenziale, culturale, sociale, ricreativo, sportivo e di culto.

Art. 3 Modalità e termini di presentazione dell'Istanza

L'Istanza dovrà essere redatta utilizzando il modulo editabile allegato (All. 2), compilato in ogni sua parte e debitamente sottoscritto dal legale rappresentante dei destinatari, indicati nell'art. 2.

L'istanza, inoltre, dovrà essere corredata dal documento di identità valido del sottoscrittore e di tutta la documentazione necessaria a garantire l'appartenenza ad uno degli organismi richiamati nell'art.2.(ad

SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI

esempio Visura, iscrizione al Runts, attribuzione Partita Iva da parte dell'Agenzia delle entrate)

La suddetta istanza dovrà essere inviata :

- 1) a mezzo email all'indirizzo dedicato cessionearedicpi@aspal.regione.sardegna.it

Nel *campo oggetto* dovrà essere riportata la dicitura “*Istanza per la cessione a titolo gratuito di beni mobili dismessi*”.

Nel *testo della mail* andranno indicati:

- il destinatario “Alla Cortese attenzione della Dott.ssa Sedda Emanuela del Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni dei beni mobili e immobili dell'Aspal”
- il mittente.

Il modulo dovrà essere compilato indicando i dati del sottoscrittore e per quanto riguarda i beni, dovranno essere riportati nella tabella “*arredi, inventario e ubicazione*” come da elenco allegato (All.1).

Il modulo compilato in ogni sua parte e i documenti correlati dovranno essere caricati come allegati, tramite file separati o in un'unica cartella compressa.

L'istanza dovrà pervenire entro il termine perentorio del 22 settembre 2025 e a tal riguardo, farà fede la data e l'orario presenti nella email.

Non si terrà conto delle istanze pervenute in ritardo, o in modalità difformi rispetto a quanto prescritto nel presente articolo e sia il ritardo che la difformità sono a rischio dell'istante.

I beni verranno ceduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano e solo nel caso di previa visione (facoltativa), nel modulo dovrà essere apposto un flag nell'apposita casella.

A titolo esemplificativo ma non esaustivo, di alcuni beni vengono allegate le foto (All.3 documentazione fotografica):

- sedia con rotelle;
- sedia ospite;
- armadio;
- cassettiera piccola;
- scrivania rettangolare legno.

Art. 4 Criteri e modalità di assegnazione

Fermo restando il rispetto dei requisiti, dei termini e delle modalità previsti nelle precedenti art 2 e 3, richiesti per la partecipazione, le manifestazioni d'interesse verranno valutate dal Responsabile del Procedimento che terrà conto del seguente ordine di priorità:

- 1) Croce Rossa Italiana, Organismi di volontariato di Protezione Civile iscritti negli appositi registri operanti in Italia ed all'estero per scopi umanitari e Istituzioni scolastiche;
- 2) Amministrazioni Comunali, proprietarie dei beni immobili che ospitano le sedi dei CPI;

SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI

- 3) Altre Pubbliche Amministrazioni (Amministrazioni Comunali, Amministrazioni provinciali, Città metropolitane ecc.);
- 4) Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (Onlus), regolarmente iscritte all'anagrafe unica delle onlus o al registro regionale del volontariato presso la Presidenza della RAS ed Enti senza scopo di lucro, anche non riconosciuti ma che abbiano finalità (espressamente riportate nei propri statuti) di tipo assistenziale, culturale, sociale, ricreativo, sportivo e di culto;

In caso di parità di requisiti, si terrà conto, in ordine di priorità:

1. della disponibilità da parte del soggetto interessato al ritiro dei beni in blocco;
2. dell'ordine cronologico di ricezione delle istanze.

L'apertura delle buste pervenute entro i termini avrà inizio *alle ore 9 del giorno 25 settembre 2025* presso la sede del Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni dei beni mobili e immobili, Via Is Mirrionis 195, 09122, Cagliari, in seduta pubblica.

I soggetti, che presentano istanza e interessati a prendere parte, possono partecipare alla seduta come uditori e la stessa si svolgerà comunque anche in loro assenza.

Il Responsabile del Procedimento assistito dall'Ing. Marco Medde procederà:

1. alla verifica della completezza e regolarità della documentazione pervenuta;
2. all'assegnazione dei beni nel rispetto dei criteri di priorità indicati;
3. a rendere noti i soggetti beneficiari dei beni a conclusione della procedura.

L'ASPAL si riserva altresì:

1. di procedere alla cessione anche in presenza di una sola istanza pervenuta e ritenuta valida;
2. la facoltà, ad assegnazione definitiva, di procedere alla revoca della stessa per motivi di interesse pubblico.

Al termine della procedura di cessione a titolo gratuito, Il responsabile del procedimento provvederà a pubblicare l'esito della stessa, con il resoconto dei beni ceduti e dei soggetti beneficiari, sul sito istituzionale dell'ASPAL <https://agenziaregionaleperillavoro.regione.sardegna.it/>, nella sezione "Avvisi" e a comunicarlo ai beneficiari.

Nel caso in cui il soggetto beneficiario, comunichi all'Aspal il venir meno del proprio interesse, precedentemente manifestato, la stessa Aspal procederà ad assegnare tali beni per il tramite dello scorrimento della graduatoria, scaturita dall'esito dell'istruttoria.

Art. 5 Modalità di ritiro del bene

Il ritiro dovrà essere effettuato secondo modalità che verranno concordate con i beneficiari.

Il giorno del ritiro sarà redatto un verbale di consegna sottoscritto dal Responsabile del Procedimento o da un suo delegato, dal Coordinatore del CPI o da un suo delegato e dal soggetto beneficiario o da un suo delegato.

SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI

Le spese per il ritiro e/o trasporto dei suddetti beni saranno a totale carico del beneficiario e non saranno ammessi reclami e contestazioni ad assegnazione avvenuta.

Art. 6 Pubblicità dell'avviso

Il presente Avviso , compresi gli allegati in formato elettronico e gli atti successivi, verranno pubblicati sul sito istituzionale dell'ASPAL, <https://agenziaregionaleperillavoro.regione.sardegna.it>, nella sezione "Avvisi".

Inoltre, verrà data comunicazione dello stesso anche attraverso tutti i canali di comunicazione social dell'ASPAL, in modo da garantirne la massima pubblicità.

Art. 7 Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati che l'ASPAL intende effettuare sarà improntato alla liceità e correttezza nella piena tutela dei suoi diritti e della sua riservatezza. A tal proposito si rimanda ai contenuti della sezione dedicata del sito istituzionale, all'indirizzo <https://www.aspalsardegna.it/privacy/>.

Art. 8 Responsabile del procedimento e referente per la visione dei beni

Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Emanuela Sedda, in forza al Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni dei beni mobili e immobili all'ASPAL e inquadrato nei ruoli ASPAL come Funzionario amministrativo, contattabile al num. 3312305484 o all'indirizzo mail esedda@regione.sardegna.it.

Il referente per la presa visione dei beni è la Dott.ssa Emanuela Sedda e sarà possibile concordare e fissare un sopralluogo facoltativo, presso la sede del Cpi di Oristano, in Via Madrid 1-3, necessario al fine di prendere visione degli arredi ,contattandolo telefonicamente o a mezzo mail.

Allegati:

All.1 Elenco dei beni dichiarati alienabili dalla Commissione Fuori Uso

All.2 Istanza per manifestazione di interesse

All.3 Documentazione fotografica.

**SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, FORNITURE
E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI**